

MUSICA Il 23 settembre una serata in cui si ascolteranno le arie più famose composte dal musicista tra il '30 e il '50

Erba celebra il re della canzone lombarda

A Caslino si festeggiano i cent'anni di Giovanni D'Anzi, autore anche di «O mia bela Madunina»

CASLINO D'ERBA Tra i principali autori della canzone dialettale milanese ma anche di quella popolare italiana, fra gli anni '30 e i '50, è sicuramente figura da non dimenticare quella del maestro Giovanni D'Anzi, nato a Milano nel 1906 e scomparso a S. Margherita Ligure nel '74.

Quest'anno ricorre il centenario della nascita del compositore e a celebrare l'evento ci ha pensato l'amico paroliere di Caslino d'Erba, Riccardo Pontiggia. Sabato 23 settembre, alle 21, infatti, nella parrocchia di Caslino, si terrà una cerimonia commemorativa in onore del maestro lombardo.

«Sarà l'occasione per parlare di un grande della musica leggera italiana di quegli anni - spiega Pontiggia, che con D'Anzi avviò, soprattutto negli anni '60, un proficuo rapporto di collaborazione per le musiche di alcuni brani che esaltavano le bellezze naturalistiche di Como, Lecce e della Brianza - e racconterò alcuni aneddoti che ci videro protagonisti nel periodo in cui ci frequentammo, inoltre rievocheremo le non poche volte in cui il maestro venne a trovarci qui a Caslino d'Erba per partecipare come ospite alle nostre iniziative». Durante la serata si potranno ascoltare anche alcune composizioni di quello che può essere considerato un antenato illu-

stre per tutti coloro che hanno riportato in auge l'uso del dialetto nella canzone popolare, (primo fra tutti il lariano Davide Van De Sfroos).

Ma D'Anzi ebbe un ruolo fondamentale anche su un palcoscenico di grande risonanza internazionale come quello di Sanremo. Nel '53, la sua canzone *Viale d'autunno*, interpretata da Carla Boni e Flò Sandon's, vinse il Festival, ma alla kermesse della Riviera dei Fiori, l'autore partecipò diverse volte, scrivendo, tra gli altri, per Gino Latilla, Teddy Reno, Achille Togliani, Nunzio Gallo, Quartetto Cetra e Duo Fasano.

Il brano più noto a cui Giovanni D'Anzi viene però associato è senz'altro *O mia bela Madunina*, composizione scritta di getto in risposta alla grande diffusione che la canzone napoletana ebbe a partire dagli anni '30, e diventata un inno per tutti i milanesi (il pezzo gli fece ottenere anche la benemerita cittadina). In coppia con Alfredo Bracchi, il musicista fu assai prolifico, scrivendo per la radio, per il cinema e soprattutto per la rivista. Al duo si rivolsero infatti Nino Taranto, Macario, Carlo Dapporto, Walter Chiari, Wanda Osiris, Tino Scotti e Ugo Tognazzi. Fiorirono così arie indimenticabili come, *Ma le gambe*, *Ma l'amore no*, e *Bellezze in bicicletta*.

Fabio Borghetti

El mè paês

Il maestro Giovanni D'Anzi legò il suo nome al comune di Caslino d'Erba musicando anche una canzone che parlava proprio del paese dove più volte cantò. Di seguito brani del testo scritto da Riccardo Pontiggia.

«Un paês tanto bell - un paesell - un paesell - un romantich paesell - che 'l se ciama Caslin».

A guardà de lontàn - l'è anch'ammò pussee bel, el par quasi on quadrètt - pitturaa d'acquarell.

(...) e la Mamma del Ciel - el sò manto turchin, la distènd sul quadrètt - per difend' e proteg' tutt Caslin».

Nel corso della serata celebrativa ci sarà anche la premiazione dell'ottava edizione del premio «Brianza Canora». Una targa verrà consegnata al gruppo vocale «Città di Erba», composto da sedici voci maschili e diretto dal M° Paolo Baraldi, per i meriti artistici musicali ottenuti nel corso di trentacinque anni di attività che l'hanno portato ad esibirsi anche all'estero.



Giovanni D'Anzi e Riccardo Pontiggia nel 1967



Un manifesto della terza edizione del Festival di Sanremo

TV Dal 28 settembre nella soap ambientata sul Lario comparirà un nuovo personaggio

«Vivere» con Diego, il bello e dannato

MUSICA

Questa sera a Locarno suona Mischa Maisky

LOCARNO (al.ci.) Concerto di rilievo, nelle Settimane Musicali di Ascona, oggi in San Francesco a Locarno. Protagonista il celebre violoncellista Mischa Maisky e la Concertgebouw Chamber Orchestra diretta da Marco Boni. Eterogeneo il programma con musiche di Bruch, Haydn, Strauss e Beethoven. La produzione di Bruch è tipica del tardo romanticismo tedesco e non è esente da qualche influsso brahmiano. Il *Concerto in do per violoncello*, ritrovato nel 1961, è una delle sue opere migliori: il primo movimento ha uno stile elegante, l'adagio centrale è sereno, mentre il finale è un brillante "tour de force" per il solista. Nato a Riga nel 1948, Mischa Maisky ha studiato a Leningrado dove, nel 1966, ha vinto il Concorso Ciaikovskij. Maisky ha collaborato con Gidon Kremer e Martha Argerich.

Al. Ci.

Mischa Maisky Locarno, ore 20.30.
Info: 004191/7851965

Non finiscono mai i colpi di scena nella soap *Vivere*. È in arrivo, infatti, un nuovo personaggio, che porterà scompiglio, con atmosfere da vero giallo, tra gli altri protagonisti della serie di Canale 5, ambientata a Como.

La new entry è Diego Blasi che vedremo sugli schermi dal 28 settembre. A dargli voce e volto un nuovo attore che entra nel cast: il giovane e aitante Luca Bastianello, nato a Padova ventisei anni fa.

Formatosi all'accademia d'arte drammatica del Teatro stabile del Veneto Carlo Goldoni, Bastianello ha debuttato sulle scene all'Eliseo di Roma con *Frammenti di un discorso amoroso*. Tra le sue esperienze anche la tv, con un ruolo nel 2002, nella fiction *Un papà quasi perfetto* e nel cinema. Ha recentemente preso parte al film *La notte del mio primo amore*. Ora arriva la soap con un ruolo inquietante.

Diego Blasi viene infatti presentato come "bello e dannato". Ha ventotto an-



Luca Bastianello nei panni del nuovo personaggio di «Vivere» Diego Blasi

ni ed è figlio di Giulia Blasi. Il suo ingresso in scena porterà colpi di scena nelle vite degli altri personaggi.

Sulle prime, Diego si presenterà introverso, chiuso e diffidente ma alla fine farà emergere altruismo e lealtà. Per il personaggio, non poteva mancare un segreto tormento. Diego infatti cova una antica rabbia, per un'ingiust-

zia subita: è stato accusato, a torto, dell'omicidio di Tony, il fidanzato della sorella Carolina.

Solo la madre Giulia lo ha sempre considerato innocente. Per quel crimine non commesso ha scontato anni di riformatorio e ora torna. I suoi progetti però subiranno da subito delle svolte imprevedute.

Sa.Ce.

A bordo del Bisbino si ascolta buon jazz

TREMEZZO (al. ci.) Si sta avviando alla conclusione la quinta edizione del Tremezzina Jazz Festival, rassegna che, grazie al direttore artistico Marco Zanotta e a Luca Gandini è ormai diventato un imprescindibile punto di riferimento della musica afroamericana sul Lario.

Oggi a Tremezzo, sullo storico piroscalo Bisbino (ancorato nei pressi di Villa Carlotta), per il penultimo appuntamento, è di scena il 4 For Playing, un quartetto inedito capitanato dal batterista comasco Marco Castiglioni con Luciano Zadro (chitarra), Marco Bianchi (vibrafono) e Marco Mistrangelo (contrabbasso).

Un tocco di originalità è dato dal sound del vibrafono che ne integra le parti solistiche e tematiche. Agguerrita pure la sezione ritmica, affiatata e raffinata. Oltre a composizioni originali vengono eseguiti vari standard ormai collaudati della storia del jazz.

Il ventiseienne Marco Bianchi non è più una pro-

messa, ormai è un vibrafonista che si è già ritagliato un posto di rilievo nell'ambito dell'interpretazione jazzistica grazie alla sua tecnica, all'improvvisazione, alla capacità di comunicare. Nonostante la giovane età è un perfetto domatore dello strumento. Riteniamo che sia in Italia fra i migliori vibrafonisti. Marco Castiglioni, diplomatosi al Conservatorio di Como sotto la guida di Ben Omar, è attivo come percussionista, ma principalmente come batterista.

Marco Mistrangelo, pur non compiendo particolari fuoribolismi sul contrabbasso, ha dimostrato in più occasioni di essere una "roccia", rivelandosi insostituibile. Il chitarrista Luciano Zadro suona in diversi contesti di jazz italiano affiancando nomi illustri come Tullio De Piscopo, Stefano Bagnoli, Laura Fedele ed Ellade Bandini.

4 For Playing Tremezzo, pub Bisbino, ore 22, ingresso libero con consumazione. Info: 338/5898804

Segnalazioni



A Brieno raggae'n'roll Suonano i Bandido

(al. br.) Reggae'n'roll a Brieno con i Bandido, band che spazia da Bob Marley a Manu Chao passando per il Buena Vista Social Club, Willie DeVille, Santana e tutta la musica più "calda". Suonano Lopez Rende (voce), Vincenzo Rende (chitarra e voce), Rolando Cabrini (tastiere), Federico Baruzzi (basso), Gianluca Scollo (batteria) e Andrea Gatti (percussioni).

→ BANDIDO, ORE 22, BIRIMBO, VIA CANOVA 1, BRIENNO (CO). INFO: 031/81.41.60, WWW.BACKDOORBAND.COM.

A Villa Guardia i Manigold per «Musica in collina»

(al. br.) Dopo il meritato successo di Jenny Sorrenti, la rassegna «Musica in collina» arriva a Villa Guardia sabato prossimo per un concerto che va a inserirsi nell'ambito della manifestazione «Lisola che c'è». Si esibiranno i Manigold, quintetto pugliese che fonde le varie tradizioni musicali del Mediterraneo contaminandole con sorprendenti e inattese aperture. Claudio Prima (organetto e voce), Emanuele Coluccia (sax tenore e soprano), Redy Hasa (basso elettrico e violoncello) e Ovidio Venturoso (batteria) hanno pubblicato il cd «Tracce di Sud», che ha meritato gli elogi della stampa specializzata.

→ MANIGOLD, SABATO 16, ORE 21, PARCO COMUNALE, VIA VARENSINA, VILLA GUARDIA (CO). INGRESSO LIBERO, WWW.MUSICAINCOLLINA.IT.

Amici della Musica corsi al via da ottobre

Dalla prima settimana di ottobre ripartono, nella sede di Villa San Giuseppe in via Foscolo a Crevenna (fraz. di Erba), i corsi dell'Associazione Amici della Musica di Erba, istituzione che da oltre vent'anni promuove una serie di attività didattiche rivolte a chiunque voglia avvicinarsi al mondo della musica. I corsi sono aperti ad allievi di tutte le età con un ventaglio ampio di proposte, dalla musica classica alla moderna. Sarà possibile anche assistere ad una lezione di prova gratuita. Ricco anche il panorama dei laboratori, articolati secondo fasce d'età: accanto ai già avviati con successo «Raccontamusica» e «Officina Rock», i nuovi corsi di ear training, grammatica musicale e approfondimenti di storia musicale. Iscrizioni alla segreteria della Villa dalle 15 alle 18 il 16, 23 e 30 settembre.

A Milano l'Unità apre a Lella Costa

(al. br.) Dopo il successo di Maurizio Crozza, stasera la festa de l'Unità di Milano ospita Lella Costa: l'attrice proporrà la sua comicità arguta nella ripresa di «Stanca di guerra», un monologo scritto nel 1996 assieme ad Alessandro Baricco e, nelle parole della stessa autrice e interprete, "ritornato tremendamente attuale, come la guerra".

→ LELLA COSTA, ORE 21, MAZDAPALACE, VIA SANT'ELIA 33, MILANO, INGRESSO LIBERO. INFO: 02/33.40.05.51, WWW.DSMILANO.IT.

CLASSICA A Villa Monastero di Varenna il concerto del duo per il «Lake Como Festival»

Minella, fratelli di musica per Paganini

DOMANI E SABATO

Menaggio ospita il Festival In S. Marta concerto d'organo

(e. o.) Voci d'organo protagoniste assolute nella XVII edizione della rassegna Circuito Organistico Internazionale che, come da tradizione, propone un'importante tappa anche sul territorio lariano.

Un ciclo di più di ottanta concerti annuali in giro per l'Europa volto a valorizzare con dei repertori adeguati un patrimonio strumentale spesso dimenticato.

Un viaggio musicale in Italia fra Como, Napoli, Venezia, Bologna e Roma a cura di Ennio Cominetti è previsto per domani sera alle 21 nella chiesa di Santa Marta a Menaggio.

Invece sabato sera, con lo stesso orario alle 21, il M° Silvano Rodi, organista titolare della chiesa Santa Devota del principato di Monaco, darà voce alla varietà timbrica del prezioso Serassi del 1857 della chiesa di Santo Stefano di Dongo con brani di V. Bellini, L. Gherardeschi, G.B. Merighi, D. Cimarosa e F. Provesi. Ingresso libero.

VARENNA È Villa Monastero di Varenna la dimora sul Lario valorizzata, stasera, dal Lake Como Festival: il concerto cameristico vede protagonisti Silvano e Aldo Minella su pagine di Nicolò Paganini. Fratelli cresciuti nella musica, hanno alle spalle numerosi concerti e incisioni.

Silvano Minella ha iniziato a studiare il violino da giovanissimo e, oggi, è titolare della cattedra di quello strumento al Conservatorio di Milano. Si esibisce sovente anche in duo, con il Nuovo Trio Fauré e con l'European Piano Quartet. Il suo Albani del 1695 è prezioso elemento per i Virtuosi di Roma, i Solisti di Milano e i Solisti di Cremona. Aldo Minella è chitarrista allievo di Andres Segovia che lo considerava «tra i quattro artisti della seconda generazione ai quali sono orgoglioso di affidare il prestigio della chitarra». Docente a sua volta, all'Accademia internazionale di musica, ha suonato con diverse formazioni. Virtuoso violinista, tutti lo sanno, ma altrettanto inarrivabile chitarrista, Paganini compose pagine sublimi per l'uno e l'altro strumento e per duo.

Alessio Brunialti

Duo Minella ore 21, Villa Monastero, Varenna (Lc), ingresso a 5 euro, informazioni e prenotazioni allo 02/32.06.23.364

LA GRANDE INAUGURAZIONE
Sabato 16 Settembre 06
Suprema Presenta
VASCOVER band
Tributo a vascorossi
Suprema live music pub, Via Milano/9 Bizzarone (CO)
www.s-livemusic.com - 348.3140133 - 348.3154983